

Videosorveglianza e privacy

Le associazioni di settore sono sempre impegnate ad organizzare incontri ed eventi per consentire agli operatori specializzati di tenersi costantemente aggiornati sui cambiamenti normativi in materia di sicurezza e sorveglianza. Lo scorso 16 maggio, per esempio, Assital ha organizzato – in collaborazione con Assotel, Aips e Assosicurezza, e con il patrocinio del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di Padova - il “Corso Videosorveglianza e privacy: aspetti giuridici e normativi”, ospitato presso la sede di Confindustria di Padova. L’evento ha richiamato l’attenzione di chi desiderava avere una visione a 360° delle normative relative alla realizzazione di sistemi di Videosorveglianza e IP Security. La crescente adozione di sistemi di videosorveglianza ha infatti spinto il Garante ad emanare specifici provvedimenti nell’intento di individuare un punto di equilibrio tra esigenze di sicurezza, prevenzione e repressione dei reati, e diritto alla riservatezza e libertà delle persone. Finalità dell’installazione, responsabilità del trattamento dati, posizionamento delle telecamere, durata di registrazione e predisposizione della documentazione, sono solo alcuni degli argomenti che spesso suscitano maggiori problematiche e che sono quindi stati trattati durante in corso. Sono stati illustrati i principi fondamentali della privacy applicata alla videosorveglianza per conoscere i limiti, le modalità e gli obblighi previsti dalla normativa in materia, con particolare attenzione ai documenti da predisporre perché l’impianto sia a norma, evitando il rischio di sanzioni. Destinatari del corso i tecnici installatori, i progettisti, gli operatori di istituti di vigilanza e tutti i titolari e responsabili del trattamento dei dati.



IL PERCORSO DELLA SICUREZZA

- Produzione e distribuzione
- Applicazione
- ASSOCIAZIONI
- Eventi
- Normativa



ANIE Sicurezza: i dati del comparto

Il 20 giugno 2013, presso la sede dell’ABI, si è svolta l’Assemblea annuale dei soci di ANIE Sicurezza, l’Associazione aderente ad ANIE Confindustria che raggruppa i principali operatori italiani del settore della Sicurezza Antincendio, Antintrusione, TVCC, Controllo Accessi e Building Automation.



I dati presentati durante l’incontro mostrano che nel 2012 l’andamento del fatturato complessivo rispetto al 2011 del settore della sicurezza ed automazione edifici, che si attesta su circa 2 miliardi di euro, è stato positivo: +1,31%. Anche prendendo in considerazione il dettaglio dei vari segmenti merceologici, si registra un trend positivo: il settore dell’antincendio ha messo a segno un +0,79%, +1,68% il risultato del segmento antintrusione (rispettivamente -7,65% per la categoria antintrusione e sistemi di monitoraggio centralizzati, +0,54% per il controllo accessi, +5,24% per le TV.CC.) e +0,87% quello del Building Automation. Secondo i dati del primo trimestre 2013, l’industria italiana fornitrice di tecnologie per la Sicurezza e Automazione edifici ha evidenziato una leggera flessione del fatturato. Tuttavia, pur in uno scenario internazionale complesso, il canale estero ha compensato le perdite del mercato nazionale, continuando a fornire un contributo positivo allo sviluppo del comparto. L’evento, intitolato “Il coraggio di crescere: gli operatori della Sicurezza in Italia a confronto tra professionalità, coesione e mercato evoluto”, ha consentito ai professionisti del settore di confrontarsi molto apertamente sulle sfide più pressanti che il futuro riserva loro. Costruttori, distributori, installatori e fornitori di servizi del comparto sicurezza si trovano infatti ad affrontare sempre più spesso uno scenario di mercato decisamente complesso. Agli elementi positivi, evidenziati in particolare dalla crescita del settore, fanno da contraltare alcuni aspetti di maggiore sofferenza. Il primo di questi è il sempre più difficile accesso al credito, che permetterebbe invece, soprattutto alle piccole e medie imprese, di svilupparsi e di guardare con più serenità al futuro. “Dai dati del 2012 e del primo trimestre 2013 emerge che, nel panorama della recessione a due cifre che colpisce tutti i comparti di ANIE, quella della Sicurezza è l’Associazione che ha avuto i risultati migliori, o almeno, diciamo, meno negativi”, ha dichiarato Rosario Romano, Presidente di ANIE Sicurezza. “Questo perché, nel contesto economico e sociale di oggi, il tema “sicurezza” riveste ogni giorno maggiore importanza. Quando parliamo delle imprese che operano nel campo della sicurezza dunque, ci troviamo di fronte a un comparto industriale che non solo rappresenta un’eccellenza tecnologica in Italia e all’estero, ma che, combattendo contro la criminalità piccola, media o grande, svolge anche un servizio di importante rilevanza sociale. Questo ruolo di servizio ai cittadini che le imprese di ANIE Sicurezza svolgono deve a mio avviso essere supportato in ogni modo, perché oggi non viene abbastanza riconosciuto [...]. In particolare, a mio avviso, la risposta delle tecnologie a questa domanda sempre più estesa e incalzante di sicurezza potrebbe trovare un supporto adeguato in un piano, ad essa correlato, di incentivazione fiscale. Da parte nostra, come associazione di imprenditori, l’impegno quotidiano è massimo. Mentre il livello di gestione della complessità richiesto agli operatori del settore aumenta costantemente, l’associazione è impegnata ad organizzare corsi di formazione professionale e di aggiornamento affinché i prodotti e gli operatori siano sempre più affidabili e di alta qualità”.